

Manifesto del FORUM NAZIONALE DEI GIOVANI

Roma, 16 gennaio 2003

Le organizzazioni giovanili, intese come organizzazioni che sono composte da giovani e che operano per i giovani e con i giovani, danno vita al FORUM DEI GIOVANI impegnandosi a perseguire le finalità e a sostenerne il funzionamento, per portare al conseguimento di importanti risultati per la valorizzazione a livello locale e nazionale di politiche sociali che riguardino apertamente i giovani. Il Forum dei Giovani opera per sostenere la nascita ed il riconoscimento del Consiglio Nazionale della Gioventù, come parte sociale nei rapporti con Governo e Parlamento, nonché nei confronti delle altre organizzazioni sociali ed economiche.

Le organizzazioni che aderiscono al Forum, riconoscono quali valori fondanti:

- a) la centralità della persona, parametro di riferimento primario delle idee e delle azioni;
- b) la valorizzazione dei giovani e un maggiore coinvolgimento degli stessi nei processi decisionali del Paese, con particolare riferimento alle riforme istituzionali e del welfare;
- c) i valori irrinunciabili dell'umanità: la Libertà, l'Uguaglianza, la Fraternità, la Giustizia, la Solidarietà, la Pace, la Salvaguardia dell'ambiente;
- d) tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, "senza distinzione alcuna, per ragioni di origini etniche, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione";
- e) la promozione umana, il rispetto reciproco, la ricerca comune, la valorizzazione delle differenze l'assunzione di comportamenti etici e non violenti;
- f) la promozione e la valorizzazione dell'interscambio culturale, religioso e generazionale, nel rispetto delle identità dei popoli e delle comunità;
- g) una visione della globalizzazione che sia compatibile con i diritti fondamentali dell'uomo e dei lavoratori e che aspiri a ridurre sempre di più gli squilibri, anche economici e tecnologici, tra i paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo, tra il "nord" e il "sud" del mondo, nel rispetto della sostenibilità dello sviluppo;
- h) i principi di solidarietà, sussidiarietà, reciprocità e partecipazione responsabile;
- i) la visione dell'Europa unita come un progetto di pace, integrazione e democrazia, secondo i valori enunciat i nella Carta dei Diritti Fondamentali di Nizza, ritenendo che i giovani cittadini europei abbiano il diritto di partecipare a pieno titolo e democraticamente alla vita istituzionale e culturale dell'Unione Europea, così come del proprio paese o della realtà locale alla quale appartengono;

Le organizzazioni che aderiscono al Forum declinano i valori comuni al fine di:

- a) favorire e affinare i processi di conoscenza, scambio e collaborazione tra le diverse associazioni e movimenti che operano nel settore giovanile;
- b) sostenere i principi di democraticità, uguaglianza e solidarietà che costituiscono i principi ispiratori di ognuna di esse;
- c) impegnarsi per la valorizzazione delle politiche giovanili, cioè delle politiche sociali che riguardano i giovani, nell'ambito del proprio percorso formativo e professionale;
- d) costituirsi come un soggetto privilegiato di confronto per le istituzioni al fine di realizzare il Consiglio Nazionale della Gioventù e i relativi Consigli regionali e locali, cioè di organi riconosciuti dal Governo e dalle Amministrazioni come parte sociale da consultare per le politiche che riguardano il mondo giovanile, dalla scuola al lavoro, dalla sanità all'ambiente, dall'Università allo sport;
- e) rappresentare gli interessi e le istanze comuni delle organizzazioni giovanili, a livello locale, nazionale, europeo e internazionale presso enti pubblici, società private e altre organizzazioni economiche e sociali;
- f) favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale, civile e politica del paese, avvicinandoli alle istituzioni attraverso attività mirate;
- g) sostenere la nascita e lo sviluppo di organizzazioni di volontariato che stimolino la cittadinanza attiva nelle sue svariate forme ed espressioni;

- h) esprimere un continuo e corale impegno nella lotta contro ogni forma di esclusione sociale e di discriminazione, in particolare quella razziale, sessuale, economica, di età, culturale, politica, religiosa e quella relativa alla diversabilità psico-fisica;
- i) promuovere e sostenere politiche volte ad intervenire sulle condizioni di disagio sociale giovanile;
- j) impegnarsi per il riconoscimento del ruolo fondamentale della formazione, dell'istruzione e del lavoro, nei processi di sviluppo sociale e nelle politiche di lotta contro l'emarginazione;
- k) promuovere azioni di ricerca e indagine sulla condizione giovanile, coordinandosi con gli Enti, le Università, gli Osservatori e le Fondazioni che operano studi nel settore;
- l) organizzare incontri, dibattiti e seminari nel territorio nazionale per far conoscere la propria mission e per allargare la partecipazione ad altre associazioni giovanili, al fine di accrescere la rappresentatività del forum stesso;
- m) sostenere lo sviluppo di un sistema economico-finanziario basato su principi di solidarietà, eticità, democraticità e trasparenza, contribuendo in particolare al rafforzamento e alla diffusione delle forme di finanza etica e di tutela dei giovani utenti e consumatori, del concetto di responsabilità sociale dell'impresa;
- n) impegnarsi affinché la dimensione europea sia una dimensione di inclusione, di rispetto e di valorizzazione delle molteplicità culturali in un contesto di unità e di fratellanza tra i popoli.

Potranno associarsi al FORUM DEI GIOVANI quelle associazioni, federazioni, organizzazioni e coordinamenti giovanili di interesse nazionale, che hanno la finalità di operare nell'interesse collettivo, valorizzando anche la dimensione associativa ed i rapporti con i propri soci, che non perseguano finalità lucrative e che si impegnino a rispettare gli impegni qui indicati.

Le organizzazioni riunite all'interno del FORUM DEI GIOVANI si impegnano quindi ad avviare un percorso di lavoro comune che porti nel giro di 18 mesi:

- a) alla stesura di uno statuto per la costituzione degli organi del Forum che consentano il suo operare su basi esclusivamente democratiche;
- b) alla messa a punto di strumenti operativi con i quali dare sostanza ai principi del seguente Patto Associativo;
- c) alla stesura di un manifesto programmatico di indirizzo per i lavori del forum stesso.